



# Comune di FIANO

Città Metropolitana di Torino

## Verbale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE n. 5 del 05 febbraio 2020

Oggetto: **Addizionale comunale all'IRPeF - Conferma aliquote per l'anno 2020.**

L'anno **DUEMILAVENTI** addì **CINQUE** del mese di **FEBBRAIO** alle ore diciotto e minuti quattro nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Presente</i>
1. CASALE Luca - Sindaco	Sì
2. GODINO Gilberto - Assessore	Sì
3. GATTI Marco - Consigliere	Sì
4. SFORZA Rosaria Rita - Vice Sindaco	Sì
5. ARISI Monica - Consigliere	Sì
6. ZAMBOTTO Laura - Consigliere	Sì
7. FEROGIA Gesmina - Consigliere	Sì
8. GATTI Giancarlo - Consigliere	Sì
9. NOE' Francesca - Consigliere	Sì
10. CASTAGNO Aldo - Consigliere	Sì
11. COLOMBATTO Martina - Consigliere	No
<i>Totale Presenti:</i> 10	
<i>Totale Assenti:</i> 1	

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale dr.ssa Maria Margherita LAPAGLIA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor CASALE Luca nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Assunti agli atti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati - ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

<i>Parere</i>	<i>Esito</i>	<i>Data</i>	<i>Responsabile</i>
REGOLARITA' CONTABILE	Favorevole	28/01/2020	dr.ssa Monica BUSSONE
RG - REGOLARITA' TECNICA	Favorevole	28/01/2020	dr.ssa Monica BUSSONE

---

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE n. 2 in data 22/01/2020**  
ad oggetto: **Addizionale comunale all'IRPeF - Conferma aliquote per l'anno 2020.**

---

Risultano presenti oltre al SINDACO – GODINO – GATTI - SFORZA- ARISI-ZAMBOTTO - FEROGLIA - GATTI - NOE'- CASTAGNO.

Premesso che:

- con decreto legislativo del 28 settembre 1998, n. 360 e successive modifiche, a decorrere da 1° gennaio 1999 è stata istituita l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- il Comune di Fiano - al fine di non gravare troppo sulla popolazione residente - non ha istituito, fino all'esercizio 2013, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- al fine di garantire gli equilibri di bilancio dell'esercizio 2013, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 in data 5 luglio 2013 (poi confermate per gli anni successivi) si era deciso di istituire con decorrenza 1° gennaio 2013 la compartecipazione all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche prevista dall'art. 1 del Decreto Legislativo 360/1998, modulando in base ad aliquote differenziate per gli scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n 3 del 22.02.2019, allo scopo di garantire il pareggio di bilancio, sono state modificate le aliquote come indicato nella tabella che segue, garantendo una soglia di esenzione per redditi annui imponibili non superiori ad € 20.000,00:

<b>SCAGLIONI DI REDDITO</b>	<b>Percentuale</b>
fino a € 15.000,00	0,30 %
oltre a € 15.000,00 e fino a € 28.000,00	0,40 %
oltre a € 28.000,00 e fino a € 55.000,00	0,50 %
oltre a € 55.000,00 e fino a € 75.000,00	0,65 %
oltre a € 75.000,00	0,80 %

Per i redditi complessivi superiori ad € 20.000,00 le aliquote si applicano al reddito complessivo, senza soglia di esenzione.

Con la deliberazione n. 21/2013 si era provveduto all'approvazione del "Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche" per dare attuazione a quanto sopra riportato.

Richiamato il Decreto del Ministero dell'Interno in data 13 dicembre 2019, pubblicato nella G.U. n. 295 del 17 dicembre 2019, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2020 da parte degli enti locali è stato differito al 31 marzo 2020;

Ritenuto di confermare anche per l'esercizio 2020 la compartecipazione all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche prevista dall'art. 1 del Decreto Legislativo 360/1998 nelle misure previste per l'esercizio precedente.

Dato atto che la soglia di esenzione, posta a tutela dei redditi più bassi, trova giustificazione anche per la grave e persistente crisi economica e garantisce, sulla base degli

ultimi dati disponibili, che una consistente porzione di contribuenti, quella meno abbiente, venga totalmente esentata dall'imposta.

Richiamati:

- gli articoli 42 - 49 del decreto legislativo 267/2000;
- l'articolo 52 del decreto legislativo 446/1997 e s.m.i.;
- il decreto legislativo 360 del 28 settembre 1998 e successive modifiche;
- l'articolo 1, comma 11, del decreto legge 138/2011 come convertito, con modificazioni, nella legge 148/2011;
- la legge 296/2006 e successive modificazioni;
- l'articolo 53 comma 16 della legge 388/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il decreto legge 98/2011 convertito in legge 111/2011;
- la risoluzione del Ministero dell'economia e delle finanze n. 1/DF del 2.5.2011;
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 11 in data 24 marzo 2012;
- la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15 in data 16 marzo 2007.

### SI PROPONE DI DELIBERARE

Di confermare per l'esercizio 2020 l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sui redditi delle persone fisiche prevista dall'art. 1 del Decreto Legislativo 360 in data 28 settembre 1998, così come approvata per gli esercizi precedenti, sulla base di aliquote differenziate per gli scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale, come indicato nella tabella che segue e garantendo una soglia di esenzione per i redditi annui con un'imponibile non superiore ad € 20.000,00:

<b>SCAGLIONI DI REDDITO</b>	<b>Percentuale</b>
fino a € 15.000,00	0,30 %
oltre a € 15.000,00 e fino a € 28.000,00	0,40 %
oltre a € 28.000,00 e fino a € 55.000,00	0,50 %
oltre a € 55.000,00 e fino a € 75.000,00	0,65 %
oltre a € 75.000,00	0,80 %

Per i redditi complessivi superiori ad € 20.000,00 le aliquote si applicano al reddito complessivo, senza soglia di esenzione.

Trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, adottando, nelle more dell'approvazione dell'apposito D.M. in corso di emanazione, le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 4033/2014 del 28/02/2014.

Ai fini della pubblicazione sull'apposito sito del Ministero dell'economia e delle Finanze, la presente deliberazione - ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.Lgs. n. 175 del 2014 - sarà trasmessa per via telematica mediante inserimento nell'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale ([www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it)).

Relatore: Luca Casale – Sindaco

Per la relazione del Sindaco si fa espresso riferimento alla registrazione digitale CC20200205.

Poiché nessun consigliere chiede la parola,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione presentata per l'approvazione.

Con n. 10 voti favorevoli, n. 0 astenuti e n. 0 contrari

**DELIBERA**

Approvare la proposta del Ufficio Tributi n. 2 in data 22/01/2020 soprariportata

Successivamente, in quanto atto propedeutico all'approvazione del bilancio 2020/2022, con n. 10 voti favorevoli, n. 0 astenuti e n. 0 contrari,

**DELIBERA**

Dare alla presente deliberazione immediata eseguibilità a sensi di legge.

Del che si è redatto il presente verbale

*Il Presidente*  
**CASALE Luca**

---

*Documento firmato digitalmente*

*Il Segretario Comunale*  
**dr.ssa Maria Margherita LAPAGLIA**

---

*Documento firmato digitalmente*